

Caritas Ticino
festeggia
il 75esimo

Per
continuare
a crescere
insieme

1942-2017

CARITAS
TICINO

quotidia-
namente
vicini. Allo-
ra ricordare
anni di im-
pegno della
nostra Caritas,
nella Diocesi, nel
Cantone, non si
tratta solo di ricordare
un numero particolare di
anni; si tratta di fare memoria

Una
Angelo
Jelmini con alcuni volontari lasciò
un seme importante, un seme col-
tivato da molte persone, da diver-
si vescovi, da altrettanti direttori,
da volontari, professionisti, amici
e persone di buona volontà. Di
questo seme ne ha fatto ricordo il
vescovo Valerio, durante l'omelia
della santa Messa celebrata il 23
settembre scorso appunto in S.
Nicola a Giornico. Un seme des-
tinato a durare nel tempo perché
partito in modo modesto contri-
buendo a lasciare crescere radici
solide e con molti rami capaci oggi
di portare frutti in vari progetti. Un
seme coltivato da molti volti. Alcuni
ci hanno già lasciato, altri ci sono

di un passato, di dare quel giu-
sto riconoscimento alle persone
che negli anni hanno contribuito
affinché questa storia potesse av-
venire. La bellezza passa anche
attraverso quei piccoli gesti che
ognuno ha potuto donare, piccoli
gesti che hanno contribuito e an-
cora oggi contribuiscono a farne
di grandi; soprattutto piccoli gesti
che sono stati di servizio e a servi-
zio delle persone meno fortunate,
delle persone sole, delle persone
senza un lavoro, delle persone fug-
gite dalle loro nazioni, di persone
che nei paesi lontani sono senza
una casa, senza istruzione, senza
cibo, senza giustizia, senza dignità.
Oggi Caritas Ticino è un'impresa
sociale con radici solide nella Dot-

trina sociale della Chiesa cattolica
e vuole continuare ad essere a ser-
vizio delle persone che ogni giorno
varcano le soglie delle nostre sedi,
di quei volti che incrociamo e con
i quali costruiamo relazioni, quelle
persone a cui tentiamo -pur con-
sapevoli dei nostri limiti- di dare
speranza. Certo, dare speranza
dove la fatica di trovare un posto
di lavoro stabile e duraturo, per
diversi è un'aspettativa ancora da
soddisfare, ma dove altri ci sono
riusciti. Dove la solitudine che ne
deriva chiede ad ogni singolo di
essere attento a chi gli è accanto.
È su questo tipo di società che Ca-
ritas Ticino vuole guardare avanti,

uno sguardo che include, che par-
te dal basso e che chiama in cau-
sa la nostra responsabilità e quella
di tutti. Allora potremo dire di aver
continuato a lasciare un segno, di
aver continuato a far crescere quel
seme che ancora oggi ci permette
di guardare agli altri con occhi che
vedono volti, che vedono persone,
che vedono relazioni, con occhi in
cui risalta la bellezza dell'essere
umano. ■



BACK
CARITAS
TICINO



sopra:

75esimo di Caritas Ticino, 29 settembre 2017,
Giornico, Chiesa di San Nicola

- Santa Messa, celebrata da mons. Valerio Lazzeri
- Marco Fantoni, direttore di Caritas Ticino

di MARCO
FANTONI